



CITTA' DI MASSAFRA

Provincia di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 27/03/2018

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario TARI 2018 e Relazione esplicativa.

L'anno duemiladiciotto, addì ventisette, del mese di Marzo, alle ore 16:00, nella sala delle adunanze consiliari MUNICIPALE di Piazza Garibaldi, dietro regolare avviso di convocazione, contenente anche l'elenco degli affari da trattare, notificato ai Consiglieri in carica del Comune e pubblicato all'Albo Pretorio del Comune stesso nei termini di legge, si è riunito in sessione ordinaria chiusa al pubblico di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale all'appello risultano:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BRAMANTE MICHELE	SI	LATTANZIO SAVINO	SI
CASTELLANO GRAZIANA	SI	D'ERRICO ANTONIO	SI
LOSAVIO CLEMENTINA	SI	TAMBURRANO MARTINO CARMELO	--
MASI VITO	SI	ZACCARO GIANCARLA	SI
PISTOIA LUIGI	SI	MASSARO VITA	--
MASTRANGELO CINZIA	SI	CASTIGLIA GAETANO	SI
LIPPOLIS GIUSEPPE	SI	DOGA SABRINA	SI
ZANFRAMUNDO NICOLA	SI	MAGGIORE GIUSEPPE	--
PUTIGNANO DOMENICO	SI	GENTILE RAFFAELE	SI
CIAURRO ANTONIO	--	CARDILLO IDA	--
TERMITE ROSA	SI	VIESTI ANTONIO	--
SCARANO MARIA	SI	QUARTO FABRIZIO	SI
BACCARO MAURIZIO	SI		

Presenti n° 19 Assenti n° 6

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. BACCARO MAURIZIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

IL DIRIGENTE della 1^a e 4^a Ripartizione Col. dott Antonio Modugno nella sua qualità di dirigente dell'Ufficio Ambiente ed Ecologia fino al 31/12/2018,

Premesso che:

L'art. 1, comma 639 e seguenti della Legge n° 147 del 27-12-2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la nuova imposta unica comunale (IUC) di cui una delle componenti è costituita dalla TARI (Tassa sui rifiuti) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI copre i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti ed è composta da:

- a. COSTI FISSI a copertura delle spese di pulizia del suolo, degli investimenti e dei relativi ammortamenti, delle spese generali ed amministrative, individuato come costo fisso perché indipendente dalla quantità di rifiuti prodotti;
- b. COSTI VARIABILI a copertura delle spese di raccolta indifferenziata e differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti, detratti i ricavi derivanti dalla vendita dei materiali differenziati ed i contributi regionali e provinciali ottenuti, individuato come costo variabile rispetto all'andamento e quantità della raccolta.

Il Consiglio Comunale, come prevede il comma 683 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682, il quale consente, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n° 446 del 1997, di determinare, fra l'altro, la disciplina per l'applicazione della TARI, per quanto riguarda:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta.

Visto

- l'art. 5 - c. 11 del Decreto legge n. 244 del 30/12/2016 (Milleproroghe) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016 che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio corrente ed autorizza gli enti locali all'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del T.U.E.L., avvalendosi della nuova facoltà prevista dalle più recenti disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci (decreti legislativi 23 giugno 2011, n. 118 e 10 agosto 2014, n. 126)

- il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;
- il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018);

Considerato che è stato elaborato il Piano Finanziario tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158, come stabilito dal comma 651 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014, e ponendo alla base di esso i costi totali, suddivisi in costi fissi e costi variabili, con il metodo e le griglie di valori indicati dalle Linee Guida per la redazione del piano finanziario per l'elaborazione delle tariffe pubblicato dal Dipartimento delle Finanze.

Per elaborare il Piano Finanziario 2018 ci si è avvalsi dei costi presuntivi comunicati dalle Ditte appaltatrici, prevedendo una riduzione tendenziale degli stessi.

In definitiva, dal Piano Finanziario elaborato, esposto da una Relazione esplicativa (allegato A) – si evince un costo complessivo di gestione presuntivamente pari a € 4.518.112,73 al netto delle riduzioni da Bilancio, che il Comune deve coprire integralmente con le tariffe, calcolate per il 2018 secondo il metodo normalizzato previsto dal citato D.P.R. n° 158/1999.

E' demandato all'Ufficio Ecologia un documento volto a rappresentare l'andamento del servizio, analizzarne i costi rivenienti dal rapporto contrattuale con le Società interessate e valutarne le linee di sviluppo nonché il perseguimento degli obiettivi di fondo dell'Ente.

Vista la Legge n°147 del 27-12-2013 (Legge di Stabilità 2014);

Vista la Legge 23 dicembre 2014, n° 190 (Legge di Stabilità 2015);

Vista la Legge n° 208 del 28-12-2015 (Legge di Stabilità 2016);

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto legislativo 15 dicembre 1997 n° 446 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 27 dicembre 2006, n° 296;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158;

Vista la Legge Regionale n° 45/2013.

VISTO lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento dell'Imposta Comunale Unica;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n° 66 del 28-3-2014 relativa alla nomina del Funzionario responsabile della IUC;

Visto l'art. 5 - c. 11 del Decreto legge n. 244 del 30/12/2016 (Milleproroghe) che ha differito al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio corrente ed autorizza gli enti locali all'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del T.U.E.L. , avvalendosi della nuova facoltà prevista dalle più recenti disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci (decreti legislativi 23 giugno 2011, n. 118 e 10 agosto 2014, n. 126)

Visto il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 (G.U. Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018);

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18-08-2000, n° 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria dei responsabili dei servizi competenti;

Acquisito altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo n° 267/2000, e successive modificazioni e integrazioni, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

Rinviando a separati atti l'approvazione delle tariffe TARI 2018,

IL DIRIGENTE
Col. dott. Antonio Modugno

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare il Piano Finanziario e Relazione esplicativa, allegato A del presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, per la gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2018, dal quale risulta un costo presuntivo pari a € 4.518.112,72 al netto delle riduzioni da bilancio;
- 2) di dare atto che nel Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio, comprensiva della risorsa a titolo di agevolazioni e/o riduzioni TARI a carico della fiscalità generale del Comune, in virtù del comma 660 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2014;
- 3) di dare atto che il Piano Finanziario costituisce la base per la determinazione delle tariffe TARI 2018, alla cui approvazione si rinvia a separato atto.
- 4) Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio Cristina Ricci

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art 49 del D.Lgs 267/2000

Si da atto che prima della votazione rientra in aula il Consigliere Lattanzio

Con voti espressi in forma palese per appello nominale sulla proposta, proclamata dal Presidente come segue:

presenti in aula 19 assenti 6 (,*Tamburrano*, ,*Massaro*, , *Maggiore*, *Viesti*, *Cardillo*, *Ciaurro*)

Favorevoli 15

Astenuti 4 (Castiglia, Zaccaro,Doga, Gentile,)

Contrari ///

Con l'esito che precede

DELIBERA

Di approvare la proposta in oggetto allegata, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Inoltre in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti successivi, con separata votazione, con voti espressi per appello nominale, proclamati dal Presidente come segue:

presenti in aula 19 assenti 6 (,*Tamburrano*, ,*Massaro*, , *Maggiore*, *Viesti*, *Cardillo*, *Ciaurro*)

Favorevoli 15

Astenuti 4 (Castiglia, Zaccaro,Doga, Gentile,)

Contrari ///

Con l'esito che precede

DELIBERA

Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **MODUGNO ANTONIO** in data **22/03/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

Col. Dott. MODUGNO ANTONIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **SIMEONE SIMONE** in data **22/03/2018** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
Dott. SIMEONE SIMONE

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente
Sig. BACCARO MAURIZIO

Il Segretario Generale
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 919

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **PALANGA COSIMO PIO** attesta che in data 28/03/2018 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibera è esecutiva ai sensi ex art. 134, comma 4 del T.U.E.L..

Massafra, li 28/03/2018

Il Firmatario la pubblicazione
PALANGA COSIMO PIO